

Permio di teatro

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **13 (1943-1944)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PREMIO DI TEATRO

La rivista SVIZZERA ITALIANA, in Locarno, bandisce un concorso per due lavori teatrali, in lingua italiana oppure in dialetto ticinese, sul TEMA DELLA FAMIGLIA. ¹⁾

— Il concorso è aperto a scrittori e scrittrici attinenti del Ticino o DEL GRIGIONI ITALIANO, oppure nati in dette regioni, anche se non attinenti, oppure ivi domiciliati da almeno dieci anni. — Si può trattare qualsiasi aspetto del problema, perchè dal lavoro risulti la intenzione di giovare all'istituto familiare. — Sono ammessi tutte le forme e i generi teatrali tradizionali. Si ammettono lavori scritti per compagnie promiscue e anche per compagnie di un solo sesso. — Il concorso è aperto per un lavoro di tre atti e per un lavoro di un atto (unico). — Sono a disposizione della Giuria fr. 1500 dei quali fr. 1000 per il miglior lavoro di tre atti e fr. 500 per il miglior atto unico. — Il termine d'invio dei lavori scade alle ore 24 di sabato 2 settembre 1944. Le opere vanno spedite, in due esemplari dattilografati, a SVIZZERA ITALIANA, LOCARNO, con l'indicazione « Concorso ». I concorrenti presenteranno il lavoro sotto il loro nome o sotto uno pseudonimo; in questo caso, il nome dell'autore e le indicazioni relative alla sua origine saranno contenuti in una busta allegata al lavoro e contrassegnata con lo stesso pseudonimo.

— La Giuria pubblicherà il proprio giudizio entro il 4 novembre 1944. La Giuria è composta di Margherita Moretti-Maina, Chiasso; dott. Arminio Janner, Basilea; dott. Guido Calgari, Locarno; Aldo Patocchi, Lugano; Vittore Frigerio, Lugano; Don E. Isolini, Palagnedra, e di un illustre scrittore italiano, rifugiato in Svizzera.

¹⁾ Al concorso ha dato la sua adesione anche la Pro Grigioni.